

Quella della trattativa Stato-mafia è una delle storie più complesse e segnanti della storia recente del nostro Paese. Una storia che, iniziata una manciata di giorni dopo la devastante strage di Capaci in cui trovò la morte il giudice Giovanni Falcone, ha partorito per anni un lunghissimo silenzio istituzionale, rotto soltanto dalle rivelazioni dei collaboratori di giustizia, per poi sfociare in un importante processo, tuttora in corso e fermo a una sentenza di appello. Una storia scomoda, quasi sempre rimossa, ridimensionata, o quantomeno mal raccontata dall'universo dei media mainstream, ch...

**Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.**

**Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.**

#### **ABBONATI / SOSTIENI**

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni. **Grazie** se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Nome utente

Password

☐ Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)